



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5274 e, in qualità di Capogruppo del Gruppo
Monte dei Paschi di Siena, all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 1030.6
Capitale Sociale Euro 4.451.299.156,28
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena, Codice Fiscale e P.I. 00884060526

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN

OBBLIGAZIONI STEP UP CALLABLE/STEP DOWN CALLABLE"

(il "Programma")

di

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

in qualità di emittente

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento 11971").

Il documento di registrazione (il "Documento di Registrazione") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 8058170 del 18 giugno 2008, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-Up/Step-Down, Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Down Callable" (il "Programma").

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel presente Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 11 agosto 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8074973 del 6 agosto 2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	5
1. PERSONE RESPONSABILI	6
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	6
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	7
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	9
SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO.....	26
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	30
1. PERSONE RESPONSABILI	31
2. FATTORI DI RISCHIO.....	32
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	32
2.2 ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	32
2.3 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	33
2.4 RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	33
2.5 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA.....	33
2.5.1 RISCHIO DI TASSO E DI PREZZO	34
2.5.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ	34
2.5.3 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE	35
2.5.4 DEPREZZAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI IN PRESENZA DI COMMISSIONI E ONERI DI SOTTOSCRIZIONE/COLLOCAMENTO/ALTRI COSTI.....	35
2.6 RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO	35
2.7 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.....	36
2.8 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI.....	36
2.9 RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E/O DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE TOTALE DEL PRESTITO	37
2.10 RISCHIO RELATIVO AL RITIRO DELL'OFFERTA	37
2.11 RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE.....	37
2.12 FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI RELATIVI AI SINGOLI PRESTITI	38
2.13 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	39
2.14 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.....	39
2.14.1 <i>ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI STEP-UP</i>	39
2.14.2 <i>ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI STEP-DOWN</i>	42
2.15 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA	45
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	48
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	48
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	48
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	49
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	49
4.2 LEGISLAZIONE	49
4.3 CIRCOLAZIONE	49
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE.....	50
4.5 RANKING	50
4.6 DIRITTI.....	50
4.7 TASSO DI INTERESSE	50
4.8 TERMINI DI PRESCRIZIONE.....	51
4.9 SCADENZA E RIMBORSO	51
4.10 TASSO DI RENDIMENTO.....	52
4.11 FORME DI RAPPRESENTANZA	52
4.12 AUTORIZZAZIONI	52
4.13 DATA DI EMISSIONE	52

4.14	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	52
4.15	REGIME FISCALE	53
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	55
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	55
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA	55
5.1.2	IMPORTO TOTALE DELL'EMISSIONE/OFFERTA	55
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE	55
5.1.4	RIDUZIONE E/O RITIRO DELL'OFFERTA.....	56
5.1.5	IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO).....	57
5.1.6	ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	57
5.1.7	DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA	57
5.1.8	DIRITTI DI PRELAZIONE	57
5.2	RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	58
5.2.1	CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI	58
5.2.2	PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE.	58
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	58
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	59
5.4.1	INTERMEDIARIO E DISTRIBUTORE/I	59
5.4.2	AGENTE PER I PAGAMENTI	59
5.4.3	ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	59
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	60
6.1	ALTRI MERCATI IN CUI LE OBBLIGAZIONI SONO AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI	60
6.2	SPECIALISTA: CONDIZIONI PRINCIPALI DELL'IMPEGNO ASSUNTO IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI.	60
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	60
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	61
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	61
7.2	INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE	61
7.3	PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI	61
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	61
7.5	RATING	61
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	61
7.7	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	62
8.	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN, OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE/STEP-DOWN CALLABLE.....	63
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	67

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

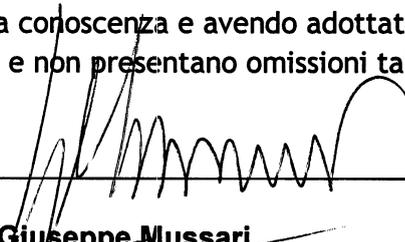
1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente prospetto di Base. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Avv. Giuseppe Mussari
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.



Prof. Tommaso Di Tanno
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Siena, li *11 agosto* 2008

SEZIONE II - Descrizione Generale del programma

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Obbligazioni Step-Up/Step-Down" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro ovvero alla diversa valuta indicata nelle Condizioni Definitive aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero diminuire (nel caso di Obbligazioni Step-down), a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse).

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Inoltre, per alcuni dei Prestiti sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero "Obbligazioni Step-down Callable").

L'aggiornamento del presente Programma è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21 febbraio 2008 e il plafond per l'anno 2008 è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2007.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed al Prospetto di Base sugli Strumenti Finanziari (unitamente alle Condizioni Definitive del Prestito e ad ogni eventuale successivo supplemento alla predetta documentazione) predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione ai prestiti a valere sul programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-Up/Step-Down" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del relativo Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Sezione VI del Prospetto di Base, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

(A) Caratteristiche essenziali dell'Emittente e rischi associati all'Emittente

DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Emittente" o "BMPS" o la "Banca"), ed è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni.

Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo Montepaschi") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6.

La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura. Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" e, a seguito dell'unificazione d'Italia, estese le sue attività oltre l'immediata periferia di

Siena. Dopo la Prima Guerra Mondiale la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente sia in termini di attività e nel 1936 fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, è rimasto in vigore fino al 1995.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

2. Capitale sociale e partecipazioni di controllo

Alla data del presente Prospetto di Base il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 4.451.299.156,28, suddiviso in 5.492.986.286 azioni ordinarie, n. 1.131.879.458 azioni privilegiate e n. 18.864.340 di risparmio.

Di seguito si indicano i principali azionisti di BMPS che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, alla data del 9 maggio 2008 partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto.

<i>Azionista</i>	<i>n. azioni possedute</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria</i>	<i>% sul capitale sociale totale</i>
<i>JP Morgan Chase & Co.</i>	<i>315.875.220 ordinarie</i>	<i>11,476</i>	<i>9,519</i>	<i>9,492</i>
<i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i>	<i>1.199.761.031 ordinarie</i>	<i>43,588</i>	<i>53,209</i>	<i>53,335</i>
	<i>565.939.729 privilegiate</i>			
	<i>9.231.530 risparmio</i>			
<i>Caltagirone Francesco Gaetano</i>	<i>115.500.000 ordinarie</i>	<i>4,196</i>	<i>3,48</i>	<i>3,47</i>
<i>Axa S.A.</i>	<i>120.928.175 ordinarie</i>	<i>4,393</i>	<i>3,644</i>	<i>3,633</i>
<i>Carlo Tassara S.p.A.</i>	<i>79.592.890 ordinarie</i>	<i>2.892</i>	<i>2,399</i>	<i>2,392</i>
<i>Unicoop Firenze S.c.a r.l.</i>	<i>88.159.575 ordinarie</i>	<i>3,20</i>	<i>2,66</i>	<i>2,65</i>

3. Panoramica delle attività

Il Gruppo Montepaschi, la cui attività bancaria risale al 1472, è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano, con una forte connotazione di banca commerciale.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale - con una capillare presenza nelle regioni dell'Italia centrale - e sui principali mercati finanziari internazionali, svolgendo attività di intermediazione

creditizia, di gestione del risparmio, di gestione del patrimonio dei Clienti Private, di intermediazione sui mercati finanziari, di erogazione di servizi finanziari ai Clienti Corporate ed altri servizi bancari. Inoltre il Gruppo offre, grazie alla partnership strategica con AXA, prodotti assicurativi e previdenziali. L'Emittente è a capo del gruppo bancario e creditizio Montepaschi, caratterizzato da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a BMPS che, quale capogruppo del Gruppo Montepaschi, oltre alle attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;
- una struttura di distribuzione costituita principalmente dalle reti bancarie di BMPS, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana, Biverbanca e dalla rete di promotori finanziari di MPS Banca Personale;
- una struttura di produzione costituita dalle banche e dalle società finanziarie del Gruppo Montepaschi espressamente dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato (c.d. Società prodotto). In particolare il Gruppo è attivo nel credito al consumo attraverso la società Consum.it, nel risparmio gestito attraverso Monte Paschi Asset Management S.G.R. e sue controllate, nell'offerta di prodotti di credito alle imprese a medio e lungo termine e di prodotti di finanza strutturata, nelle attività di Corporate finance e Capital Markets tramite MPS Capital Services Banca per le Imprese e nell'offerta di pacchetti integrati di Leasing e Factoring con MPS Leasing & Factoring;
- una struttura di servizio, costituita dalle società del Gruppo presidio dedicate alla gestione delle attività informatiche, immobiliari e delle altre attività di supporto al Gruppo. In particolare, (i) Consorzio Operativo Gruppo Montepaschi sviluppa e gestisce i sistemi informatici e di telecomunicazione del Gruppo, (ii) MPS Gestione Crediti gestisce i crediti non performing di Gruppo e (iii) Paschi Gestioni Immobiliari gestisce il patrimonio immobiliare, strumentale e non strumentale del Gruppo.

Il Gruppo opera - attraverso il predetto modello organizzativo - nei seguenti principali settori di attività:

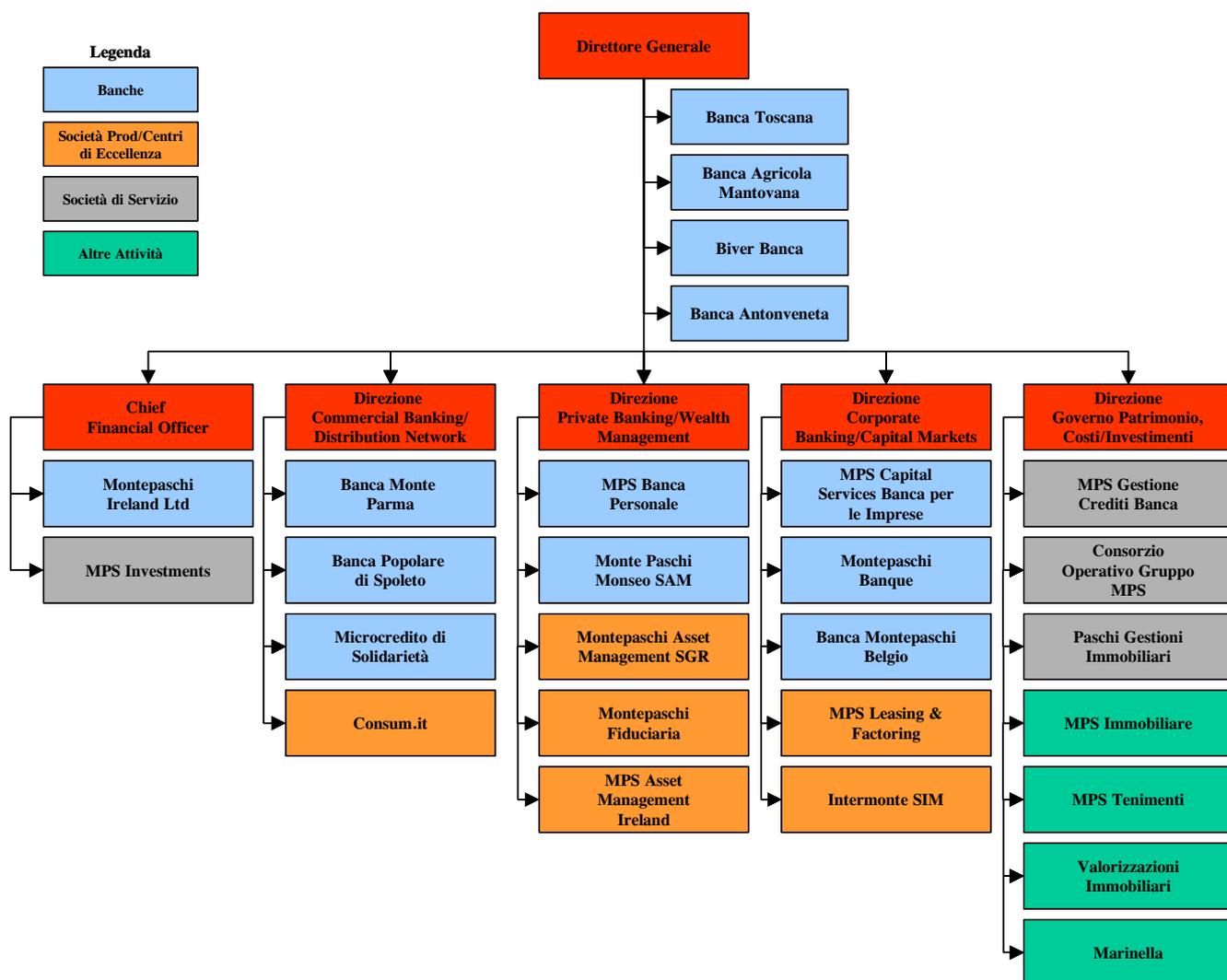
- (1) Commercial Banking e Distribution Network, svolgendo attività di raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari e non, ed offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi di intermediazione creditizia a favore dei Clienti Retail;
- (2) Corporate Banking e Capital Markets svolgendo attività di (i) raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari ai clienti Corporate e Key client, (ii) amministrazione e negoziazione di titoli, per conto proprio e conto terzi e (iii) garanzia e collocamento di titoli anche mediante la partecipazione ad appositi consorzi;
- (3) Private Banking e Wealth Management offrendo ai Clienti Private una vasta gamma di servizi e prodotti personalizzati in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in materia di gestione patrimoniale e pianificazione finanziaria, promozione finanziaria ed Asset Management."

4. Struttura organizzativa

BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo Montepaschi e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

BMPS, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo Montepaschi, ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura organizzativa dei riporti societari delle principali società del Gruppo Montepaschi. Si precisa che il capitale sociale delle società di seguito indicate è interamente detenuto da BMPS.



5. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone, Ernesto Rubizzi, Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Lucia Coccheri, Lorenzo Gorgoni, Andrea Pisaneschi, Carlo Querci e Pierluigi Stefanini. I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in data 29 aprile 2006 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

I membri del Collegio Sindacale sono Tommaso Di Tanno (Presidente), Pietro Fabretti, Leonardo Pizzichi (Sindaci effettivi), Carlo Schiavone e Marco Turillazzi (Sindaci supplenti).

Il Direttore Generale è Antonio Vigni mentre il *Chief Financial Officer* (CFO) in carica, nominato in data 27 giugno 2006, è Daniele Pirondini.

6. Società di revisione

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi 2005, 2006 e 2007 è stata effettuata da KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano.

In data 6 dicembre 2006, l'Assemblea ordinaria della Banca ha deliberato di prorogare, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, l'incarico alla società di revisione KPMG per il triennio 2008-2010.

7. Informazioni sulle tendenze previste

Anche a seguito del perfezionamento del piano di finanziamento a servizio dell'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. come meglio descritto al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Registrazione, BMPS attesta che a partire dal 31 marzo 2008 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007, dalla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008 e dalla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007, nonché la variazione in termini percentuali che tali indicatori hanno subito nell'arco temporale intercorso tra il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006.

	31 MARZO 2008	31 MARZO 2007	31 DICEMBRE 2007	31 DICEMBRE 2006	VARIAZIONE % 31/12/2007 - 31/12/2006
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO	N.D.	N.D.	9.578 (in milioni di Euro)	8.807 (in milioni di Euro)	9%
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO*	8,7%	9,40%	8,88%	9,48%	-6%
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO*	6,2%	6,40%	6,10%	6,53%	-7,0%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI **	3,7%	N.D.	3,37%	3,43%	-2%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI **	1,8%	N.D.	1,67%	1,63%	3%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI**	6,0%	N.D.	5,4%	6,0%	-9,7%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI**	3,8%	N.D.	3,5%	3,9%	-11,1%

* Con riferimento al trimestre chiuso il 31 marzo 2008, tali dati sono stime elaborate secondo i parametri Basilea I. Il Gruppo Montepaschi ha ricevuto - in data 16 giugno 2008 - autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'utilizzo dei sistemi interni avanzati per la determinazione dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e operativi (Basilea II). Il perimetro di applicazione dei sistemi interni comprenderà inizialmente il Gruppo Montepaschi che presenterà istanza per essere autorizzato all'utilizzo dei propri sistemi anche in Banca Antonveneta S.p.A., entrata nel perimetro del Gruppo da maggio 2008.

**Valori desunti dalla Nota Integrativa, Tab. A.1.6; i dati al 31-03-2007 non sono disponibili in quanto non è stata redatta la Nota Integrativa relativa a tale data, di conseguenza non è disponibile la tabella A.1.6

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, economici e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008, dalla relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007 e dalla relazione al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007, nonché la variazione in termini percentuali rispetto ai dati riferiti all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2006 e contenuti nella medesima relazione.

(in milioni di Euro)

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2008	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2007	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007*	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006*	VARIAZIONE % 31/12/2007 - 31/12/2006
MARGINE DI INTERESSE	810,6	705,4	2.945	2.714	8,5%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE*	1.167,3	1.242,5	4.968	4.878	1,9%

	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2008	TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2008	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007*	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006*	VARIAZIONE % 31/12/2007 - 31/12/2006
RISULTATO DI GESTIONE**	262,2	447,2	1.478	1.384	6,7%
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE***	299,2	433,6	1.270	1.391	-8,7%
UTILE NETTO	190,1	253,6	1.438	910	58,0%
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	110.447	95.827	113.347	93.976	20,6%
DEBITI VERSO BANCHE	15.613	20.627	13.743	15.878	-13,4%
CREDITI VERSO CLIENTELA	107.749	95.253	106.322	91.941	15,6%
CREDITI VERSO BANCHE	11.708	14.060	14.858	11.991	23,9%
PATRIMONIO NETTO	8.644	7.971	8.649	7.775	11,2%
CAPITALE	2.032	2.030	2.032	2.030	0,1%

I dati contenuti nella Relazione al bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007 e riferiti all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2006 sono stati ricostruiti per tener conto della cessione del 50% delle società assicurative.

** L'aggregato nell'ambito della Relazione al bilancio si riferisce al Margine della gestione finanziaria ed assicurativa*

*** L'aggregato nell'ambito della Relazione al bilancio si riferisce al Risultato Operativo Netto*

**** L'aggregato nell'ambito della Relazione al bilancio si riferisce all' Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte.*

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti al Gruppo Antonveneta

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Antonveneta tratti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e dal bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007, nonché la variazione in termini percentuali che tali indicatori hanno subito nell'arco temporale intercorso tra il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006.

(in milioni di Euro)

	31 DICEMBRE 2007	31 DICEMBRE 2006	VARIAZIONE % 31/12/2007 - 31/12/2006
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO	(in milioni di Euro) 4.057	(in milioni di Euro) 4.240	% -4,3
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	9,89 %	10,01 %	-0,12
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	6,81 %	6,64 %	+0,17
SOFFERENZE LORDE SU ESPOSIZIONE LORDA PER CASSA V/CLIENTELA *	8,33 %	9,48 %	-1,15
SOFFERENZE NETTE SU ESPOSIZIONE NETTA PER CASSA V/CLIENTELA*	2,75 %	3,47 %	-0,72
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI*	12,13 %	13,03 %	-0,90
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI*	5,99 %	6,54%	-0,55

I dati riferiti agli esercizi chiusi rispettivamente in data 31 dicembre 2006 e in data 31 dicembre 2007 ed espressi in percentuale rappresentano variazioni calcolate come delta tra percentuali e non come scostamento percentuale. Le Partite Anomale includono i Crediti Ristrutturati, i Crediti Scaduti e sconfinati, gli Incagli, le Sofferenze e il Rischio Paese.

*Dati al netto di Interbanca e desunti dalla Nota Integrativa, Tab. A.1.6.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo Antonveneta tratti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 e dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007, nonché la variazione in termini percentuali che tali indicatori hanno subito nell'arco temporale intercorso tra il 31 dicembre 2007 ed il 31 dicembre 2006.

	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	VARIAZIONE % 31/12/2007 - 31/12/2006
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.809	1.928	-6,2
MARGINE DI INTERESSE	1.062	1.047	+1,4
RISULTATO DI GESTIONE*	582	818	-28,8
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE**	210	570	-63,1
UTILE NETTO	-6	408	n.s.
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI***	25.140	26.388	-4,7
DEBITI VERSO BANCHE	13.805	10.556	+30,8
CREDITI VERSO CLIENTELA	30.573	29.964	+2,0
CREDITI VERSO BANCHE	7.782	6.439	+20,9
PATRIMONIO NETTO****	3.373	3.516	-4,1
CAPITALE	926	926	-

Nota: Interbanca viene consolidata come Attività non corrente in dismissione

* Per Risultato di Gestione si intende il Risultato Operativo (Margine di Intermediazione - Costi Operativi)

** Per Utile delle Attività Ordinarie si intende l'Utile ante Imposte

*** Non include la Raccolta Indiretta

**** Escluso PN di terzi (41,3 nel 2006; 39,3 nel 2007)

La seguente tabella riporta alcuni indicatori relativi alla qualità del credito riferiti al Gruppo Antonveneta.

Crediti deteriorati e crediti in bonis (clientela - esposizione netta in migliaia di euro e grado di copertura)	ESPOSIZIONE NETTA			GRADO DI COPERTURA		31.12.2006 AL NETTO INTERBANCA ⁽¹⁾	
	31.12.2007	31.12.2006	Var. %	31.12.2007	31.12.2006	Var. %	GRADO DI COPERTURA
Sofferenze	841.425	1.151.639	-26,9%	69,2%	64,7%	-19,0%	66,1%
Incagli	637.357	704.257	-9,5%	25,8%	22,4%	+2,4%	24,4%
Crediti ristrutturati	134.221	110.090	+21,9%	9,7%	6,8%	+23,1%	6,8%

Crediti scaduti e sconfinati	218.457	193.114	+13,1%	8,4%	7,9%	+15,2%	7,9%
Totale Crediti deteriorati	1.831.460	2.159.100	-15,2%	54,0%	52,0%	-6,6%	53,4%
Rischio Paese	163	3.877	-95,8%	25,2%	8,2%	+14,0%	24,3%
Totale Crediti in bonis	28.741.523	34.737.480	-17,3%	0,25%	0,29%	+2,6%	0,30%
Crediti verso clientela	30.573.146	36.900.457	-17,1%	6,8%	6,2%	+2,0%	7,2%

(1) per omogeneità di confronto con il 2007.

Di seguito vengono riportati i prospetti dei dati consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2007 del Gruppo Montepaschi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA					(Euro /milioni)	
	Gruppo Montepaschi	Gruppo Antonveneta	Aggregato	Gruppo Montepaschi Pro-forma*		
ATTIVO	A	B	C	D		
Cassa e disponibilità liquide	821	409	1.230	1.230		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	26.247	1.010	27.257	27.255		
Attività finanziarie valutate al fair value	-	180	180	180		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.805	557	5.362	5.351		
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	-	-	-		
Crediti verso banche	14.858	7.782	22.640	18.524		
Crediti verso clientela	106.322	30.573	136.895	136.895		
Derivati di copertura	42	25	67	67		
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	17	-	17	17		
Partecipazioni	820	87	907	907		
Attività materiali	2.428	677	3.105	3.105		
Attività immateriali	1.104	668	1.772	8.439		
di cui: avviamento	941	625	1.566	8.233		
Attività fiscali	1.103	438	1.541	1.555		
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	311	7.084	7.395	311		
Altre attività	3.106	1.244	4.350	4.350		
Totale dell'attivo	161.984	50.734	212.718	208.186		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
Debiti verso banche	13.743	13.805	27.548	24.572		
Debiti verso clientela	60.437	19.811	80.248	80.248		
Titoli in circolazione	39.817	5.329	45.146	47.293		
Passività finanziarie di negoziazione	19.355	283	19.638	19.636		
Passività finanziarie valutate al fair value	13.094	-	13.094	13.094		
Derivati di copertura	52	13	65	65		
Passività fiscali	192	41	233	233		
Passività associate ad attività in via di dismissione	3	6.290	6.293	3		
Altre passività	4.979	1.168	6.147	6.213		
Trattamento di fine rapporto del personale	369	243	612	612		
Fondi per rischi e oneri	1.048	339	1.387	1.387		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.648	3.373	12.021	14.542		
Patrimonio di pertinenza di terzi	247	39	286	288		
Totale del passivo e del patrimonio netto	161.984	50.734	212.718	208.186		

* Le situazioni consolidate sono state ottenute sommando ai dati aggregati le rettifiche pro-forma.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA				(Euro /milioni)	
	Gruppo Montepaschi	Gruppo Antonveneta	Aggregato C	Gruppo Montepaschi Pro-forma*	
	A	B	C	D	
Margine di interesse	2.914	1.062	3.976	3.811	
Commissioni nette	1.516	434	1.950	1.950	
Margine di intermediazione	4.830	1.604	6.434	6.267	
Risultato netto della gestione finanziaria	4.183	1.273	5.456	5.289	
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	4.183	1.273	5.456	5.289	
Costi operativi	(3.055)	(1.079)	(4.134)	(4.134)	
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.270	210	1.480	1.313	
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(552)	(204)	(756)	(694)	
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	718	6	724	619	
Utile (Perdita) d'esercizio	1.453	(4)	1.449	1.354	
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	16	2	18	18	
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	1.437	(6)	1.431	1.336	

* Le situazioni consolidate sono state ottenute sommando ai dati aggregati le rettifiche pro-forma.

Di seguito sono riportati, in forma comparativa, alcuni dati storici e pro-forma patrimoniali e per azioni in circolazione.

Il numero di azioni di BMPS in circolazione, che al 31 dicembre 2007 ammontava a numero 3.012.632.270 azioni, è stato incrementato del numero di azioni emesse a seguito dell'operazione di aumento di capitale (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1), pari a numero 3.611.093.549.

	31 dicembre 2007 effettivo	31 dicembre 2007 pro-forma
Indicatori patrimoniali		
Total risk ratio	8,88	8,27
Tier I ratio	6,10	4,01
Indicatori per azione in circolazione		
Utile netto per azione in circolazione	0,48	0,20
Cash flow per azione in circolazione	0,07	0,02
Numero di azioni	3.012.632.270	6.623.725.819

La variazione tra gli indicatori effettivi al 31 dicembre 2007 e gli stessi indicatori pro forma è sostanzialmente dovuto all'effetto di aumento del numero di azioni in circolazione post operazioni di aumento di capitale (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1).

(B) CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Le Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero diminuire (nel caso di Obbligazioni Step-down), a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito (cd. step-up o step-down dell'interesse).

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che nel corso del primo anno e secondo anno le Cedole siano pari al 4,00% del Valore Nominale, nel terzo e quarto anno corrispondano al 4,50% del Valore Nominale e nel quinto al 5,00% di tale Valore Nominale). Inoltre, che per alcuni dei Prestiti sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero "Obbligazioni Step-down Callable", mentre quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato saranno indicate nel seguito semplicemente come "Obbligazioni Step-up" ovvero "Obbligazioni Step-down").

2. Condizioni Definitive

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, inter alia, il Prezzo di Emissione, l'Ammontare Totale dell'offerta, il Periodo d'Offerta ed il codice ISIN delle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive saranno rese pubbliche entro l'inizio dell'offerta.

3. Periodo di validità dell'Offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- (a) estendere la durata del Periodo di Offerta;
- (b) procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste; e
- (c) aumentare o ridurre l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario,

dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e/o sul sito internet del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia dell'avviso sarà, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

4. Collocamento

L'Emittente, ovvero un'altra banca del Gruppo Montepaschi, agirà in qualità di responsabile del collocamento nell'ambito del Programma. In relazione a ciascun Prestito Obbligazionario l'identità del responsabile del collocamento sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro 7 giorni dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5. Acquisto e consegna delle Obbligazioni

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi).

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

6. Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

7. Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al precedente paragrafo 4, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

8. Spese legate all'emissione

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

9. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

10. Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Attualmente si rende applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996 n. 239, con le modifiche adottate dal Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461. Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

11. Restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

(C) FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 8058170 del 18 giugno 2008, è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Rischio Emittente

Rischi connessi all'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A.

Rischi connessi ai dati pro-forma presenti nella nota informativa

Rischi connessi alle variazioni del rating dell'Emittente

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo nei confronti del mercato dei mutui sub-prime

Rischi connessi alle cartolarizzazioni

Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio del Gruppo

Rischi relativi alle controversie legali pendenti

RISCHI ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla Data di Emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare (nel caso di Obbligazioni step-up) ovvero diminuire (nel caso di Obbligazioni step-down), a partire da una certa data di pagamento e nella misura indicata nelle condizioni definitive per ciascun prestito (cd. Step-up o step-down dell'interesse). In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del valore nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nelle condizioni definitive (a mero titolo esemplificativo le condizioni definitive di un prestito potrebbero prevedere che le cedole siano pari al 4,25% del valore nominale nel corso del primo anno, al 4,40% nel secondo anno, al 4,50% nel terzo anno, al 4,60% nel quarto anno ed al 4,80% nel quinto anno). Si rappresenta, inoltre, che per alcuni dei prestiti sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "Obbligazioni step-up callable" ovvero "Obbligazioni step-down callable", mentre quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato saranno indicate nel seguito semplicemente come "Obbligazioni step-up" ovvero "Obbligazioni step-down"). Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni potrà essere esercitata dall'Emittente con le scadenze indicate nelle Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito.

In particolare l'investitore dovrà tener conto dei rischi riportati qui di seguito:

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

- *Rischio di tasso e di prezzo*
- *Rischio di liquidità*
- *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente*
- *Deprezzamento delle >Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi*

Rischio di rimborso anticipato

Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni dell'offerta

Rischio correlato all'assenza di rating

Potenziati conflitto di interesse

- *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto incaricato del collocamento e con il responsabile*
- *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto incaricato del collocamento e con il responsabile del collocamento*
- *Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario*
- *Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario*

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

fattori di rischio specifici relativi ai singoli prestiti

(D) DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

I seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena: (i) atto costitutivo (previa richiesta alla Segreteria Generale dell'Emittente) e statuto dell'Emittente, (ii) la relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidata pro-forma del Gruppo Montepaschi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (iii) la relazione trimestrale al 31 marzo 2008, (iv) i bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007 e il 31 dicembre 2006 ivi incluse le relative relazioni rilasciate della società di revisione, (v) i bilanci individuali degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2007, 2006 e (vi) copia del Prospetto di Base.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore, sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE IV FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (Fattori di Rischio) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella sezione VI, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008, ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

Si veda la Sezione I del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-up/Step-down, Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Down Callable " comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso Fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà aumentare (nel caso di Obbligazioni Step-up) ovvero diminuire (nel caso di Obbligazioni Step-down), a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito (cd. *step-up* o *step-down* dell'interesse). In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 4,25% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 4,40% nel secondo anno, al 4,50% nel terzo anno, al 4,60% nel quarto anno ed al 4,80% nel quinto anno). Si rappresenta, inoltre, che per alcuni dei Prestiti sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero "Obbligazioni Step-down Callable", mentre quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato saranno indicate nel seguito semplicemente come "Obbligazioni Step-up" ovvero "Obbligazioni Step-down"). Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni potrà essere esercitata dall'Emittente con le scadenze indicate nelle Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito.

Le commissioni di collocamento e altri tipi di commissioni, sia implicite che esplicite, saranno indicate nel paragrafo 3 delle Condizioni Definitive. Come è indicato nel successivo fattore di rischio a cui si rinvia l'investitore deve tenere presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni contenute nel prezzo di emissione delle Obbligazioni.

2.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale e lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato di pari durata (BTP). Nel caso di presenza di clausola di rimborso anticipato a favore dell'emittente, le Condizioni Definitive forniranno altresì la descrizione delle varie componenti del titolo (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del valore delle eventuali commissioni implicite di collocamento/strutturazione e dell'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi 2.13, 2.14 e 2.15.

Si evidenzia inoltre che la misura delle eventuali commissioni di collocamento e/o del costo di strutturazione implicite nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

2.3 Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento degli interessi e del rimborso del capitale a scadenza.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente nonché per le informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (*Fattori di rischio*) del Documento di Registrazione.

2.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- variazione dell'apprezzamento di rischiosità connesso all'Emittente

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.5.1 Rischio di tasso e di prezzo

Le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di mercato potrebbero avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendole oscillare durante la loro vita (in particolare, la crescita dei tassi di mercato comporterebbe una diminuzione potenziale del valore di mercato delle Obbligazioni). La garanzia del rimborso integrale del capitale e di un rendimento lordo minimo garantito permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito, unitamente al pagamento di una Cedola, alla Data di Scadenza del Prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al Prezzo di Emissione.

2.5.2 Rischio di liquidità

E il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

L'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione/negoziazione.

Indipendentemente dall'esercizio della suddetta facoltà da parte dell'Emittente, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Si fa, inoltre, presente che L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Gli investitori potrebbero pertanto poter accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

2.5.3 Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook² relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente sezione del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

2.5.4 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo. L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

2.6 Rischio di rimborso anticipato

Alcuni Prestiti emessi a valere sul Programma potranno riconoscere all'Emittente il diritto di procedere al rimborso anticipato (nell'ipotesi di "Obbligazioni Step-up *Callable*" ovvero di "Obbligazioni Step-down *Callable*"). In tal caso, le Obbligazioni incorporeranno una opzione cd. "*call*" che potrà essere esercitata dall'Emittente nel corso della vita del Prestito, la cui componente derivativa sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative a detto Prestito.

Nel caso in cui l'Emittente esercitasse tale diritto di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

¹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

Inoltre, visto il metodo di determinazione degli interessi delle Obbligazioni Step-Up che prevede un andamento crescente delle Cedole durante la vita del Prestito, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia delle Cedole di interesse più elevato; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo del rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo dell'investimento sarà sempre inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla durata originaria delle Obbligazioni.

Infine, non vi è alcuna certezza che, nel caso di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello del titolo obbligazionario rimborsato anticipatamente.

2.7 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

L'Emittente non prevede di richiedere l'assegnazione del merito di credito (*rating*) da parte delle principali agenzie di Rating (quali, a titolo esemplificativo, Standard and Poor's, Moody's e/o Fitch Ratings) se non per quei Prestiti emessi a valere sul Programma per i quali si determineranno, a giudizio dell'Emittente, condizioni di mercato tali da ritenere opportuna la richiesta di assegnazione.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.8 Potenziali conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento ovvero si tratta di soggetti appartenenti al medesimo gruppo, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; tale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica predisposto sul quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

2.9 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della sezione VI del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.11 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.15; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà riportata nelle relative Condizioni Definitive.

2.12 Fattori di rischio specifici relativi ai singoli Prestiti

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base, eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

2.13 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura e sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento e/o dei costi di strutturazione percepite dal Responsabile del Collocamento (se diverso dall'Emittente) e/o dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'ammontare totale del Prestito effettivamente collocato.

In relazione ai Prestiti per cui sia riconosciuta all'Emittente la facoltà di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il relativo prezzo di emissione comprenderà anche una componente derivativa implicita rappresentata da opzioni cd. "call" che vengono vendute dall'investitore al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.14 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Nelle Condizioni Definitive sarà fornita l'indicazione del rendimento effettivo delle Obbligazioni nonché un confronto tra il rendimento delle stesse e quelle di un altro titolo non strutturato di similare durata (BTP di similare scadenza).

2.14.1 *Esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Up*

(A) Obbligazioni Step-up

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step-up del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale³. A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e che non si preveda il rimborso anticipato.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi.

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	29 agosto 2008
Prezzo di Emissione	100%
Data di Scadenza	29 agosto 2013
Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Annuali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.
Date di Pagamento delle Cedole	Il 29 agosto di ogni anno a partire dal 29 agosto 2009 (incluso) e fino al 29 agosto 2013 (incluso). Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	4,10% al primo anno; 4,40% al secondo anno; 4,70% al terzo anno; 5,10% al quarto anno; 5,40% al quinto anno
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day
Commissioni di collocamento	1,16%

³ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga interessi per un importo pari al 4,10% nel primo anno; al 4,40% nel secondo anno; al 4,70% nel terzo anno; al 5,10% nel quarto anno; al 5,40% nel quinto anno.

Sulla base delle ipotesi formulate e delle condizioni di mercato al 8 luglio 2008, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione sarebbe così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (CALCOLATA AD UN TASSO PARI "EURIBOR 6m")	98,84%
COMPONENTE DERIVATIVA	ASSENTE
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	0,00%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,16%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

Alla data di scadenza delle Obbligazioni, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,71% ed il rendimento effettivo netto sarebbe pari a 4,12%.

(B) Obbligazioni Step-up Callable

Di seguito si riportano le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-up nell'ipotesi in cui sia riconosciuta all'Emittente la facoltà di rimborso anticipato.

Si avverte l'investitore che tali esemplificazioni sono formulate sulla base di ipotesi di emissioni diverse rispetto a quelle formulate nel precedente paragrafo 2.13.1 (A) in quanto il riconoscimento di tale facoltà a favore dell'Emittente comporta una riduzione del prezzo di emissione del titolo e/o un aumento del profilo cedolare. In sostanza, in tali ipotesi, si avrebbe a favore del sottoscrittore un aumento del rendimento del titolo alla scadenza naturale dello stesso a compensazione del riconoscimento all'Emittente della facoltà di rimborso anticipato.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step-up del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁴, nell'ipotesi in cui sia prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	29 agosto 2008
Prezzo di Emissione	100%
Data di Scadenza	29 agosto 2013
Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Previsto ad ogni Data di Pagamento delle Cedole a partire dal secondo anno, ovvero dalla Data di Pagamento del 29 agosto 2010.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Annuali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.

⁴ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

Date di Pagamento delle Cedole	Il 29 agosto di ogni anno a partire dal 29 agosto 2009 (incluso) e fino al 29 agosto 2013 (incluso). Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	4,30% al primo anno; 4,60% al secondo anno; 4,90% al terzo anno; 5,30% al quarto anno; 5,60% al quinto anno
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day
Commissioni di collocamento	1,16%

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga interessi per un importo pari al 4,30% al primo anno; 4,60% al secondo anno; 4,90% al terzo anno; 5,30% al quarto anno; 5,60% al quinto anno.

A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente sia prevista ad ogni data di pagamento cedole a partire dalla data di pagamento del secondo anno (29 agosto 2010).

Valore della componente derivativa

In tale ipotesi il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorporerà oltre alla componente obbligazionaria pura una componente derivativa implicita rappresentata da una opzione di tipo "call".

La componente derivativa del Prestito in ipotesi è rappresentata da opzioni *call* implicitamente vendute all'emittente dal sottoscrittore ed il suo valore alla data del 8 luglio 2008, calcolato secondo il modello ad Alberi Trinomiali⁵, è pari a 0,86% del valore nominale.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base delle ipotesi formulate nel paragrafo 2.13.1(B) e delle condizioni di mercato al 8 luglio 2008, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione sarebbe così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (CALCOLATA AD UN TASSO PARI "EURIBOR 6m")	99,70%
COMPONENTE DERIVATIVA	-0,86%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	0,00%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,16%
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

Nel caso in cui l'Emittente decidesse di non procedere al rimborso anticipato, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,91% ed il rendimento effettivo netto sarebbe pari a 4,30%.

⁵ Si tratta di modelli che sfruttano lo sviluppo dei diversi sentieri che le variabili sottostanti possono percorrere, valutando ad ogni nodo il valore attuale dei flussi futuri e le probabilità di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento lordo del Prestito ipotizzato nel paragrafo 2.13.1 (B) sarà pari a:

4,45% dopo il pagamento della seconda Cedola;

4,59% dopo il pagamento della terza Cedola; e

4,76% dopo il pagamento della quarta Cedola.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento netto del Prestito ipotizzato nel paragrafo 2.13.1 (B) sarà pari a:

3,89% dopo il pagamento della seconda Cedola;

4,02% dopo il pagamento della terza Cedola; e

4,16% dopo il pagamento della quarta Cedola.

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

2.14.2 Esempificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-Down

(A) Obbligazioni Step-down

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step-down del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁶. A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e che non si preveda il rimborso anticipato.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	29 agosto 2008
Prezzo di Emissione	100%
Data di Scadenza	29 agosto 2013
Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Annuali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.
Date di Pagamento delle Cedole	Il 29 agosto di ogni anno a partire dal 29 agosto 2009 (incluso) e fino al 29 agosto 2013 (incluso). Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	5,10% al primo anno; 4,90% al secondo anno; 4,70% al terzo anno; 4,50% al quarto anno; 4,30% al quinto anno
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day

⁶ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

Commissioni di collocamento	1,12%
-----------------------------	-------

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga interessi per un importo pari al 5,10% nel primo anno; al 4,90% nel secondo anno; al 4,70% nel terzo anno; al 4,50% nel quarto anno; al 4,30% nel quinto anno.

Sulla base delle ipotesi formulate e delle condizioni di mercato al 8 luglio 2008, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione sarebbe così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (CALCOLATA AD UN TASSO PARI "EURIBOR 6m")	98,88%
COMPONENTE DERIVATIVA	ASSENTE
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	0,00%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,12%
PREZZO DI EMISSIONE	100%

Alla data di scadenza delle Obbligazioni, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,72% ed il rendimento effettivo netto sarebbe pari a 4,13%.

(B) Obbligazioni Step-down Callable

Di seguito si riportano le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni Step-down nell'ipotesi in cui sia riconosciuta all'Emittente la facoltà di rimborso anticipato.

Si avverte l'investitore che tali esemplificazioni sono formulate sulla base di ipotesi di emissioni diverse rispetto a quelle formulate nel precedente paragrafo 2.13.2 (A) in quanto il riconoscimento di tale facoltà a favore dell'Emittente comporta una riduzione del prezzo di emissione del titolo e/o un aumento del profilo cedolare. In sostanza, in tali ipotesi, si avrebbe a favore del sottoscrittore un aumento del rendimento del titolo alla scadenza naturale dello stesso a compensazione del riconoscimento all'Emittente della facoltà di rimborso anticipato.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un Prestito avente ad oggetto Obbligazioni Step-down del valore nominale unitario di Euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale⁷, nell'ipotesi in cui sia prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente i titoli prima della loro naturale scadenza.

A tal fine sono formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione
Data di Emissione e Data di Godimento	29 agosto 2008
Prezzo di Emissione	100%
Data di Scadenza	29 agosto 2013

⁷ Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%.

Rimborso	100%
Rimborso Anticipato	Previsto ad ogni Data di Pagamento delle Cedole a partire dal secondo anno, ovvero dalla Data di Pagamento del 29 agosto 2010.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Annuali, in corrispondenza delle Date di Pagamento delle Cedole secondo il calendario Target.
Date di Pagamento delle Cedole	Il 29 agosto di ogni anno a partire dal 29 agosto 2009 (incluso) e fino al 29 agosto 2013 (incluso). Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo secondo il calendario Target i pagamento saranno effettuati secondo le convenzioni di calcolo ed il calendario di seguito individuati.
Tasso di Interesse	5,20% al primo anno; 5,00% al secondo anno; 4,80% al terzo anno; 4,60% al quarto anno; 4,40% al quinto anno
Convenzioni di calcolo e calendario	Act/Act (ICMA), Unadjusted Following Business Day
Commissioni di collocamento	1,12%

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga interessi per un importo pari al 5,20% al primo anno; 5,00% al secondo anno; 4,80% al terzo anno; 4,60% al quarto anno; 4,40% al quinto anno.

A tal fine si assume che le Obbligazioni siano emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna e la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente sia prevista ad ogni data di pagamento cedole a partire dalla data di pagamento del secondo anno (29 agosto 2010).

Valore della componente derivativa

In tale ipotesi il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni incorporerà oltre alla componente obbligazionaria pura una componente derivativa implicita rappresentata da opzioni di tipo "call".

La componente derivativa del Prestito in ipotesi è rappresentata da opzioni *call* implicitamente vendute all'emittente dal sottoscrittore ed il suo valore alla data del 8 luglio 2008, calcolato secondo il modello ad Alberi Trinomiali⁸, è pari a 0,43% del valore nominale.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base delle ipotesi formulate nel paragrafo (D) e delle condizioni di mercato al 8 luglio 2008, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione sarebbe così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA (CALCOLATA AD UN TASSO PARI "EURIBOR 6m")	99,32%
COMPONENTE DERIVATIVA	-0,43%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	0,00%
COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	1,12%
PREZZO DI EMISSIONE	100,00%

⁸ Si tratta di modelli che sfruttano lo sviluppo dei diversi sentieri che le variabili sottostanti possono percorrere, valutando ad ogni nodo il valore attuale dei flussi futuri e le probabilità di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato.

Se l'Emittente decidesse di non procedere al rimborso anticipato, il rendimento annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,82% ed il rendimento effettivo netto sarebbe pari a 4,21%.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento lordo del Prestito ipotizzato nel paragrafo 2.13.2 (B) sarà pari a:

5,10% dopo il pagamento della seconda Cedola;

5,01% dopo il pagamento della terza Cedola; e

4,91% dopo il pagamento della quarta Cedola.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento netto del Prestito ipotizzato nel paragrafo 2.13.2 (B) sarà pari a:

4,46% dopo il pagamento della seconda Cedola;

4,38% dopo il pagamento della terza Cedola; e

4,30% dopo il pagamento della quarta Cedola.

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

2.15 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito una comparazione tra i titoli ipotizzati nei precedenti paragrafi 2.14.1 e 2.14.2 ed un BTP di similare scadenza, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Con riferimento ai rendimenti delle "Obbligazioni Step-up Callable" ed "Obbligazioni Step-down Callable" riportati nelle tabelle sottostanti, si rappresenta che i valori si riferiscono all'ipotesi in cui il titolo non venga richiamato dall'Emittente prima della data di scadenza. Si osserva, in particolare, che i rendimenti del titolo nell'ipotesi cd. "callable" risultano più alti rispetto (nel caso in cui l'Emittente non rimborsi anticipatamente il titolo) ad un BTP di similare scadenza e ad un "Obbligazione Step-up" ovvero un "Obbligazione Step-down" per le quali non sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, in considerazione del fatto che l'Emittente ha la facoltà di richiamare anticipatamente il titolo. Conseguentemente, nell'ipotesi in cui il titolo fosse rimborsato anticipatamente, l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di dover reinvestire le somme percepite a seguito di tale rimborso anticipato in uno scenario di tassi inferiori.

(A) Obbligazioni Step-up

	BTP 01.08.2013 4,25%(ISIN IT0003472336)*	OBBLIGAZIONE STEP- UP	OBBLIGAZIONE STEP-UP CALLABLE
Scadenza	1 agosto 2013	29 agosto 2013	29 agosto 2013
Rendimento lordo a scadenza	4,80%	4,71%	4,91%
Rendimento lordo dopo il pagamento della seconda Cedola	-	-	4,45%
Rendimento lordo dopo il pagamento della terza Cedola	-	-	4,59%
Rendimento lordo dopo il pagamento della quarta Cedola	-	-	4,76%
Rendimento netto a scadenza	4,25%	4,12%	4,30%
Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della seconda Cedola	-	-	3,89%
Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della terza Cedola	-	-	4,02%
Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della quarta Cedola	-	-	4,16%

(*) Dati al 8 luglio 2008 (fonte Il Sole 24 Ore)

(B) Obbligazioni Step-down

	BTP 01.08.2013 4,25% (ISIN IT0003472336)*	OBBLIGAZIONE STEP-DOWN	OBBLIGAZIONE STEP-DOWN CALLABLE
Scadenza	1 agosto 2013	29 agosto 2013	29 agosto 2013
Rendimento lordo a scadenza	4,80%	4,72%	4,82%
Rendimento lordo dopo il pagamento della seconda Cedola	-	-	5,10%
Rendimento lordo dopo il pagamento della terza Cedola	-	-	5,01%
Rendimento lordo dopo il pagamento della quarta Cedola	-	-	4,91%
Rendimento netto a scadenza	4,25%	4,13%	4,21%

Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della seconda Cedola			4,46%
Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della terza Cedola			4,38%
Rendimento netto a scadenza dopo il pagamento della quarta Cedola			4,30%

(*) Dati al 8 luglio 2008 (fonte Il Sole 24 Ore)

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni. E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori per il fatto di percepire un importo (a titolo di commissione di collocamento e/o costo di strutturazione) implicito nel prezzo di emissione delle Obbligazioni. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è società capogruppo.

Poiché l'Emittente potrebbe operare anche quale Responsabile del Collocamento e Soggetto Incaricato del Collocamento si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza del negoziatore unico al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Infine, è possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. Tale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora presente, l'ammontare della commissione di collocamento e/o costo di strutturazione, espressa in percentuale dell'importo nominale collocato, sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 **Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta** Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

In particolare, le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole (ciascuna una "**Cedola**") il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, ossia definito come percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni. Tale percentuale aumenterà ovvero diminuirà, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito, nel corso della vita delle Obbligazioni (cd. *step-up* o *step-down* dell'interesse).

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta mediante avviso integrativo che sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

4.2 **Legislazione** Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 **Circolazione** Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario, rappresentate da titoli al portatore, saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ("**Monte Titoli**") ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui

all'Articolo 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "Testo Unico della Finanza" o, in forma breve, "TUF") ed all'Articolo 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

- 4.4 **Valuta di denominazione** Le Obbligazioni saranno denominate in Euro ("EUR").
- 4.5 **Ranking** Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.
- 4.6 **Diritti** Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.
- 4.7 **Tasso di interesse** L'ammontare del tasso di interesse (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) (il "Tasso di Interesse") è crescente ovvero decrescente nel corso della vita del Prestito (cd. *step-up* o *step-down* dell'interesse). L'ammontare del Tasso di Interesse dei singoli Prestiti sarà indicato, per ciascuno degli anni di durata degli stessi, nelle relative Condizioni Definitive.

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 4,25% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 4,40% nel secondo anno, al 4,50% nel terzo anno, al 4,60% nel quarto anno ed al 4,80% nel quinto anno).

Inoltre per alcuni Prestiti, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero le "Obbligazioni Step-down Callable", mentre quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato verranno indicate nel seguito semplicemente come "Obbligazioni Step-up" ovvero "Obbligazioni Step-down").

Qualora una Data di Pagamento non coincida con un giorno lavorativo⁹, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Si farà riferimento alla convenzione¹⁰ ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

- 4.8 Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- 4.9 Scadenza e** Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di

⁹ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day e o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

¹⁰ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

rimborso

Scadenza.

Nel caso di "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero di "Obbligazioni Step-down Callable" è riconosciuta all'Emittente la facoltà di procedere con il rimborso anticipato delle Obbligazioni a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e con le scadenze ivi indicate.

In ogni caso il rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente non può avvenire prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito. L'esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dello stesso nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

4.10 **Tasso di rendimento** Il tasso di rendimento effettivo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.11 **Forme di rappresentanza** Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.12 **Autorizzazioni** L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente.

In data 5 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2008.

In data 21 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Programma.

I poteri per le singole emissioni sono stati attribuiti al Direttore Generale e delegati da quest'ultimo al Responsabile dell'Area Tesoreria e Capital Management e al Responsabile del Servizio Capital Management ALM E ACMP di Gruppo.

4.13 **Data di emissione** La data di emissione di ciascun Prestito (la "Data di Emissione") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.14 **Restrizioni alla trasferibilità** Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*"

("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

4.15 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1° aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni

d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata come specificato nelle Condizioni Definitive ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà incrementare l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. L'Emittente darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 bis del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, mediante presentazione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento dell'apposito modulo di revoca ivi disponibile.

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al

singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "Soggetti Incaricati del Collocamento"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito potrà essere effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ovvero il caso di offerta fuori sede tramite promotori finanziari ovvero i casi di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, ovvero ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

I Soggetti Incaricati del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 *Riduzione e/o ritiro dell'offerta*

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'offerta). In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione,

mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (come di seguito definito) (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna la "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione che sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet, nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali investitori*

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("*CFTC*"). Le Obbligazioni non potranno in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani. Le Obbligazioni non potranno, inoltre, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*".

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3 e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Copia di detto avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Prezzo di Emissione

Per determinare il Prezzo di Emissione, si attualizzano i flussi di cassa futuri al tasso interno di rendimento¹¹, applicando un regime di capitalizzazione composta. Il Prezzo di Emissione, espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, potrà essere alla pari (100% del Valore Nominale), sotto la pari (per un valore inferiore al Valore Nominale) o sopra la pari (per un valore superiore al Valore Nominale).

¹¹ Il Tasso di Rendimento Interno è il tasso che risolve l'equivalenza tra il prezzo di emissione e i flussi di cassa generati dal titolo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Con riferimento al Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione, si specifica che il Prezzo di Emissione di ciascun Prestito sarà comprensivo delle eventuali commissioni di collocamento e/o dei costi di strutturazione percepite dal Responsabile del Collocamento e/o dal/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e saranno pari ad un importo percentuale calcolato sull'importo nominale effettivamente collocato.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

L'Emittente agisce in qualità di responsabile del collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito (il "Responsabile del Collocamento"). L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

I Soggetti Incaricati del Collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

6.1 Altri mercati in cui le Obbligazioni sono ammesse alle negoziazioni

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

6.2 Specialista: condizioni principali dell'impegno assunto in relazione alle Obbligazioni.

Ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, non è prevista la nomina di alcun soggetto intermediario per le operazioni di liquidità sul mercato secondario.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Agenzia di Rating	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's ¹²	Aa3	P-1	Stabile	4 giugno 2008
Standard & Poor's ¹³	A	A-1	Negativo	4 aprile 2008
Fitch Ratings ¹⁴	A	F1	Stabile	2 giugno 2008

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di rating che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

7.6 Condizioni Definitive

12 Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente (Aaa) in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

13 Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

14 Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica un credito di qualità elevata ed una bassa prospettiva di rischio. Indica, inoltre, una forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F-1" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9.

7.7 Aggiornamento del Documento di Registrazione

In data 9 luglio 2008, è stato raggiunto l'accordo relativo alla vendita da parte dell'Emittente di n. 1.379.440,00 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 49,27% del capitale sociale di Banca Monte Parma S.p.A. a favore di Banca Sella Holding S.p.A. (per una partecipazione pari a circa il 10%), CBA Vita S.p.A. (per una partecipazione pari a circa il 3%), HDI Assicurazioni S.p.A. (per una partecipazione pari a circa il 3%), Fondazione di Piacenza e Vigevano (per una partecipazione pari a circa il 15%) e Fondazione Monte Parma (per una partecipazione pari a circa il 18,27%), per un importo complessivo pari a Euro 191.752.256,00. Si prevede che l'operazione chiuderà entro la fine dell'anno. L'accordo di vendita si inquadra nell'ambito delle dismissioni del Gruppo Bancario Monte dei Paschi.

Il 28 agosto 2008 è convocata l'assemblea straordinaria dell'Emittente. Gli azionisti dell'Emittente saranno chiamati a deliberare il progetto di fusione per incorporazione di Banca Agricola Mantovana nella capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena.

L'operazione si pone in linea con le indicazioni emerse dal Piano industriale di Gruppo 2008-2011, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente il 10 marzo 2008, che prevede, tra l'altro, una profonda riconfigurazione strutturale del Gruppo Montepaschi ed una razionalizzazione della rete, attraverso operazioni societarie tra le quali figura l'integrazione della Banca Agricola Mantovana, il capitale della quale è interamente controllato dall'Emittente. La fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni ordinarie e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

In data 23 luglio 2008, l'Emittente ha sottoscritto un accordo per cedere a Lehman Brothers International (Europe) e a Caf SpA il 30% di Mps Gestione Crediti Banca, società del Gruppo Montepaschi dedicata alla gestione e al recupero dei crediti non performing. L'acquisto avverrà tramite una società ad hoc partecipata pariteticamente da Lehman Brothers e Caf - quest'ultimo è un primario gruppo finanziario specializzato nell'attività di valutazione, acquisizione e recupero crediti in sofferenza. L'obiettivo dell'operazione è la nascita di un operatore di primo livello in Italia in questo settore. L'operazione di cessione si inserisce nel contesto di un più ampio programma strategico di rafforzamento di Mps Gestione Crediti, finalizzato a potenziare la società anche attraverso l'apporto di specifico know how da parte di Lehman Brothers e CAF.

L'accordo, condizionato al rilascio delle autorizzazioni di legge, prevede che il trasferimento della partecipazione di Mps Gestione Crediti alla nuova società e il pagamento del prezzo avvengano entro il 2008.

Si segnala che, quando approvata, la relazione semestrale al 30 giugno 2008 sarà messa a disposizione del pubblico nelle forme indicate al capitolo "Documenti a disposizione del pubblico" della Nota di Sintesi. In occasione dell'approvazione della relazione semestrale, laddove la situazione finanziaria dell'Emittente lo richieda, sarà pubblicato - ai sensi dell'art. 11 del Regolamento 11971 - un supplemento al presente Prospetto di Base.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN, OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE/STEP-DOWN CALLABLE

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-up/Step-down, , Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Dowm Callable" (il "Programma"). Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche specifiche delle singole emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") sono indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario sono pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito mediante avviso integrativo contestualmente trasmesso alla CONSOB. Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente al Prospetto di Base e a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indica nelle Condizioni Definitive l'importo nominale massimo complessivo del Prestito ("Ammontare Totale"), espresso in Euro ("EUR"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Il Prestito Obbligazionario è accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al provvedimento Banca d'Italia - CONSOB del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni sono emesse con termini di durata che possono variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive è indicata la data di emissione del Prestito (la "Data di Emissione") nonché la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

L'Emittente può prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento").

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione (come di seguito definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo è calcolato secondo la convenzione che è di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 3 - Prezzo di emissione Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 4 - Commissioni ed oneri L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Rimborso Salvo il caso di rimborso anticipato di cui all'Articolo 10, le Obbligazioni sono rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Articolo 6 - Interessi Durante la vita del Prestito, i portatori delle Obbligazioni ricevono il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) (il "**Tasso di Interesse**") è crescente ovvero decrescente nel corso della vita del Prestito (cd. *step-up* o *step-down* dell'interesse) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'ammontare del Tasso di Interesse dei singoli Prestiti sarà indicato, per ciascuno degli anni di durata degli stessi, nelle relative Condizioni Definitive.

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente o decrescente nel corso della vita del prestito (ciascuna una "Cedola") (a mero titolo esemplificativo le Condizioni Definitive di un Prestito potrebbero prevedere che le Cedole siano pari al 4,25% del Valore Nominale nel corso del primo anno, al 4,40% nel secondo anno, al 4,50% nel terzo anno, al 4,60% nel quarto anno ed al 4,80% nel quinto anno).

Inoltre per alcuni Prestiti, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, sarà prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (le "**Obbligazioni Step-up Callable**" ovvero le "**Obbligazioni Step-down Callable**", mentre quelle non caratterizzate da tale facoltà di rimborso anticipato verranno indicate nel seguito semplicemente come "**Obbligazioni Step-up**" ovvero "**Obbligazioni Step-down**").

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti sono effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Regime Fiscale

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni è di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 10 - Rimborso anticipato

Nel caso di "Obbligazioni Step-up Callable" ovvero di "Obbligazioni Step-down Callable" è riconosciuta all'Emittente la facoltà di procedere con il rimborso anticipato delle Obbligazioni a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e con le scadenze ivi indicate.

In ogni caso il rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente non può avvenire prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione del Prestito. L'esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dello stesso nonché su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Articolo 11 - Mercati e Negoziazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge

il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

- Articolo 12 - Garanzie** Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente** Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Siena ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. nonché degli artt. 33 e 63 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Modifiche al Regolamento** Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti sono effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
- Articolo 16 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

**OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP-DOWN , OBBLIGAZIONI STEP-UP
CALLABLE/STEP-DOWN CALLABLE "**

[[*Denominazione delle Obbligazioni*], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Step-Up/Step-Down, Obbligazioni Step-Up Callable/Step-Down Callable " (il "Programma"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"Emittente") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 11 agosto 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8074973 del 6 agosto 2008.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi

all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [●] e pubblicate in data [●] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente[, nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, [e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO [La presente sezione potrà di volta in volta essere adattata sulla base delle caratteristiche peculiari di ciascun Prestito (in particolare con riferimento ai conflitti di interesse configurabili)]

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "[inserire denominazione del Prestito]" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero del Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che durante la vita del Prestito potrà [aumentare] / [diminuire], a partire da una certa Data di Pagamento e nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive (cd [*step-up*]/[*step-down*] dell'interesse). [*in caso di obbligazioni [step-up]/[step-down] callable specificare quanto segue*: Inoltre, in relazione alle Obbligazioni "[inserire denominazione Prestito]" è prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni. Tale facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni potrà essere esercitata dall'Emittente con le scadenze indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive e comunque non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla Data di Emissione.]

1.2 Esempificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale e lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato di simile durata. [*in caso di obbligazioni step-up callable ovvero di obbligazioni step-down callable specificare quanto segue*: nella successiva sezione 3 delle presenti Condizioni Definitive è altresì fornita la descrizione delle varie componenti del titolo (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del valore delle commissioni implicite di collocamento/strutturazione e dell'opzione di rimborso anticipato.]

1.3 Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento degli interessi e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (*Fattori di rischio*) del Documento di Registrazione.

1.4 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- variazione dell'apprezzamento di rischiosità connesso all'Emittente

1.5.1 Rischio di tasso e di prezzo

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra questi vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato.

In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato delle obbligazioni a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

1.5.2 Rischio di liquidità

E il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

L'Emittente [intende]/ [non intende] presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. Anche in tali circostanze non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione/negoziazione.

Indipendentemente dall'esercizio della suddetta facoltà da parte dell'Emittente, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore,

nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente [intende]/[non intende] negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo MPS, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistemica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Gli investitori potrebbero pertanto poter accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

1.5.3 **Rischio di deterioramento del merito di credito¹⁵ dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook¹⁶ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della sezione VI del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

1.5.4 **[Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi]**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora [commissioni e oneri di sottoscrizione]/[commissioni di collocamento]/[altri costi]. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

¹⁵ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

¹⁶ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.]

1.6 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni [Rischio eventuale da inserire soltanto per i Prestiti per cui non si richieda l'attribuzione di un rating]

Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating.]

1.7 [Rischio di rimborso anticipato [rischio eventuale da inserire nell'ipotesi di Obbligazioni Step-up Callable ovvero Obbligazioni Step-down Callable]

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive riconoscono all'Emittente il diritto di procedere al rimborso anticipato. Tali Obbligazioni incorporano una opzione di tipo "call" esercitabile dall'Emittente, la cui componente derivativa è indicata nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

[Inoltre, visto il metodo di determinazione degli interessi delle Obbligazioni Step-Up che prevede un andamento crescente delle Cedole durante la vita del Prestito, l'esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente comporterebbe per l'investitore la rinuncia delle Cedole di interesse più elevato; conseguentemente, nell'ipotesi di rimborso anticipato e laddove l'importo di rimborso anticipato sia pari all'importo del rimborso a scadenza (100% del valore nominale), il rendimento effettivo dell'investimento sarà sempre inferiore rispetto a quello atteso al momento della sottoscrizione, calcolato sulla durata originaria delle Obbligazioni.]

Non vi è infatti alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.]

1.8 POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento** [Da inserire solo ove il Soggetto Incaricato del Collocamento coincida con il Responsabile del Collocamento o qualora l'Emittente coincida con il Responsabile del Collocamento]

L'attività del Soggetto Incaricato del Collocamento e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, potrebbe comportare in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Si configura inoltre una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; tale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del sistema di internalizzazione sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica predisposto sul quale MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

[INSERIRE EVENTUALI ULTERIORI CONFLITTI DI INTERESSE TRA L'EMITTENTE E ALTRI SOGGETTI INTERESSATI]

1.9 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella sezione VI del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.10 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della sezione VI del presente Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.11 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.17 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

1.12 [Fattori di rischio specifici relativi ai singoli Prestiti]

[INSERIRE EVENTUALI ULTERIORI E SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.]

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Serie e Tranche	Serie n. [•] Tranche n. [•] [<i>IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO</i>]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR [•] ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. [•] obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR [1.000 / [•]] (il "Valore Nominale").
Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>[<i>SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE E/O DI COLLOCAMENTO ON LINE</i> - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede (ovvero <i>on line</i>) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [•] [<i>GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA</i>] al [•] [<i>INDICARE IL SETTIMO GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO</i>], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il</p>

tramite di promotori finanziari ovvero online, ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]

Chiusura Anticipata	[N/A] / [Specificare le condizioni in base alle quali avverrà la chiusura anticipata]
Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	[●]
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "Lotto Minimo").
Data di Emissione e Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data [●] (la "Data di Emissione") al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR [1.000 / [●]] ciascuna (il "Prezzo di Emissione").
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal [●] (la "Data di Godimento").
Date di Regolamento	<p>La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "Data di Regolamento").</p> <p><i>[OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:</i></p> <p>Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "Date di Regolamento").</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione propria dell'emissione indicata nel successivo paragrafo "<i>Convenzione di calcolo</i>".]</p>
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la "Data di Scadenza").

Rimborso	[Salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso Anticipato",]Le Obbligazioni saranno rimborsate alle pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.														
Rimborso anticipato	A partire dal [•], è prevista la possibilità per l'Emittente di procedere al rimborso anticipato, in occasione di ciascuna Data di Pagamento Cedole.														
[Sezione applicabile alle sole Obbligazioni Step-up / Step-down Callable]	In tale ipotesi le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione. L'Emittente procederà al rimborso anticipato del Prestito previo avviso da pubblicarsi sul sito internet [•].														
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse delle Obbligazioni è [crescente] / [decrescente] durante la vita del Prestito ed è pari a:														
	<table border="0" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Data di Pagamento</th> <th style="text-align: center;">Tasso di Interesse</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">[]</td> <td style="text-align: center;">[]%</td> </tr> </tbody> </table>	Data di Pagamento	Tasso di Interesse	[]	[]%	[]	[]%	[]	[]%	[]	[]%	[]	[]%	[]	[]%
Data di Pagamento	Tasso di Interesse														
[]	[]%														
[]	[]%														
[]	[]%														
[]	[]%														
[]	[]%														
[]	[]%														
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata [con frequenza [trimestrale/ semestrale/annuale]] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [<i>inserire tutte le Date di Pagamento del Prestito Obbligazionario</i>].														
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [<i>Unadjusted Following Business Day</i> ¹⁷]/[•] ed al calendario [TARGET ¹⁸]/[•].														
Convenzione di calcolo delle Convenzioni	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [ACT/ACT (ICMA)]/[•].														
Commissioni e oneri a carico del	[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a														

¹⁷ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

¹⁸ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

sottoscrittore	carico del sottoscrittore.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni [sottoscrizione]/ [strutturazione]/ [collocamento]/ [] pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni].
Scomposizione delle componenti <i>[Clausola eventuale applicabile solamente nell'ipotesi di Obbligazioni Step-up / Step-down Callable]</i>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo: <ul style="list-style-type: none"> • Componente obbligazionaria: [•]% • Componente derivativa: [•]% • [Commissioni implicite per attività connesse all'emissione: [•].%.] • [Commissioni di collocamento: [•].%.]
Mercati e negoziazione <i>[Clausola eventuale applicabile solamente nell'ipotesi in cui sia richiesta la quotazione ovvero vi sia negoziazione su sistemi bilaterali di internalizzazione sistematica]</i>	[E' stata presentata domanda per l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato telematico delle obbligazioni (MOT) - segmento DomesticMOT di Borsa Italiana S.p.A..] [L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "Deal Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.]
Revoca domande adesione	[•]
Rating delle Obbligazioni <i>[Clausola eventuale da inserire nel caso in cui alle Obbligazioni sia assegnato un rating]</i>	Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [•]. <i>[indicazione dell'eventuale livello di rating e dell'agenzia di rating che lo ha rilasciato]</i>
Responsabile del Collocamento	[L'Emittente / [•], con sede in [•], società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di responsabile del collocamento. [Sito internet: [•]]

Soggetti Incaricati del Collocamento

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento").

[Sito internet: [●]]

[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO:

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:

- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);
- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]); e
- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]),

(congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").]

[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi].

L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si

riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].

Consulenti legati all'emissione

[Clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi siano consulenti]

In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] /

[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

[Inserire il testo che descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni

Definitive.]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza [e, inoltre, paga interessi per un importo pari a [•]/[•]].

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella riportata di seguito avente ad oggetto la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

[Valore della componente derivativa [DA INSERIRE SOLTANTO NEL CASO DI OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE O STEP-DOWN CALLABLE]

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da [•] ed il suo valore alla data del [•], calcolato secondo [•] è pari a [•].

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse [alla pari/sotto la pari/sopra la pari] per un importo pari ad Euro [•] cadauna.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria [e della componente derivativa/delle commissioni/[•]] nonché delle condizioni di mercato al [•], il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione può essere così scomposto:

	VALORE IN %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA [CALCOLATA AD UN TASSO PARI AD <i>[Inserire parametro: esempio "EURIBOR 6m"]</i> [DIMINUITO / AUMENTATO] DI [•] PUNTI BASE]	[•]
[COMPONENTE DERIVATIVA]	[•]
[COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE]	[•]
[COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO] <i>[eventuale]</i>	[•]
PREZZO DI EMISSIONE	[•]

[QUALORA LA DETERMINAZIONE PUNTUALE DEI VALORI SOPRA INDICATI SIA IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA, INSERIRE - Si rappresenta, inoltre, che tutti i valori indicati nella precedente tabella (ivi inclusa [la commissione di collocamento] [e/o il costo di strutturazione]) potranno variare in funzione delle condizioni di mercato durante il Periodo di Offerta.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non è disponibile la misura puntuale (espressa in termini percentuali) [della commissione di collocamento] [e/o del costo di strutturazione] che devono essere calcolate sull'ammontare nominale collocato delle Obbligazioni; [la commissione di collocamento] [e/o il costo di strutturazione] non potrà/potranno comunque mai essere superiore/i al []% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Si evidenzia che la misura [della commissione di collocamento] [e/o del costo di strutturazione] implicita nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario.

La misura definitiva [della commissione di collocamento] [e/o del costo di strutturazione] sarà resa nota [dall'Emittente]/[dal Responsabile del Collocamento] con apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet entro 5 giorni dalla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla CONSOB, a cura [dell'Emittente] / [del Responsabile del Collocamento]. Tale avviso sarà altresì pubblicato sul sito internet [dell'Emittente] / [del Responsabile del Collocamento] [www.mps.it] / [●].

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

[SEZIONE APPLICABILE NELL'IPOTESI DI OBBLIGAZIONI STEP-UP OVVERO DI OBBLIGAZIONI STEP-DOWN]

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al [●] % ed il rendimento effettivo annuo netto¹⁹ al [●] %.

[SEZIONE APPLICABILE NELL'IPOTESI DI OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE OVVERO OBBLIGAZIONI STEP-DOWN CALLABLE]

Di seguito si riporta una esemplificazione dei rendimenti delle [Obbligazioni Step-up Callable] / [Obbligazioni Step-down Callable], al lordo ed al netto dell'imposta applicabile²⁰, nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda al rimborso anticipato delle stesse prima della Data di Scadenza del Prestito per anno di richiamo.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento lordo del Prestito sarà pari a:

[●]% dopo il pagamento della [seconda] Cedola;

[●]% dopo il pagamento della [terza] Cedola; e

[●]% dopo il pagamento della [quarta] Cedola.

Nel caso di rimborso anticipato, il rendimento netto del Prestito sarà pari a:

[●]% dopo il pagamento della [seconda] Cedola;

[●]% dopo il pagamento della [terza] Cedola; e

[●]% dopo il pagamento della [quarta] Cedola.

Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

¹⁹ Si considera un'aliquota fiscale del [●] %.

²⁰ Si considera un'aliquota fiscale del [●] %.

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un [BTP] di simile scadenza maggiormente liquido, ad esempio il [BTP [•]], i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale²¹, calcolati alla data [•] ([•] - prezzo di quotazione del [BTP] [alla stessa data]), vengono di seguito rappresentati:

	BTP (ISIN [•]) <i>[per Prestiti di durata superiore a 2 anni]</i>	OBBLIGAZIONI "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. [•]" (ISIN [•])
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento lordo a scadenza	[•]%	[•]%
Rendimento netto a scadenza	[•]%	[•]%

[NELL'IPOTESI DI OBBLIGAZIONI STEP-UP CALLABLE OVVERO OBBLIGAZIONI STEP-DOWN CALLABLE IL CONFRONTO SARA' FORNITO ANCHE PER ANNO DI RICHIAMO DEL TITOLO]

6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata con [•] in data [•].

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

²¹ Si considera un'aliquota fiscale del [•]%.